

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 728

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
- dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: Trasferimento del Poliambulatorio di via del Ridotto presso la Casa di Comunità di via Cigna 74. Chiarimenti su tempistiche, servizi territoriali e potenziamento dell'assistenza sanitaria nella Circoscrizione 5.

Premesso che

- L'ASL Città di Torino comunica in una nota stampa del 2 novembre, il trasferimento del Poliambulatorio di via del Ridotto nella nuova sede della Casa di Comunità di via Cigna 74, motivando la decisione con un risparmio annuo di meno di 209mila euro;
- Il Poliambulatorio dei via del Ridotto si trova sul territorio della Circoscrizione 5 ed è in particolare rivolto ai quartieri di Borgo Vittoria e Madonna di Campagna, densamente popolato e con una rilevante fascia di popolazione avanti con gli anni. La casa di Comunità di via Cigna invece insiste sul territorio di Aurora nella Circoscrizione 7;
- La nuova sede di via Cigna 74 si colloca in un diverso ambito territoriale, non direttamente collegato a Borgo Vittoria dai mezzi pubblici, e che pertanto la popolazione, in particolare quella anziana, potrebbe essere privata di un presidio di prossimità essenziale;

Rilevato che

- Sempre l'Asl, nella medesima nota, comunica che il trasferimento è previsto entro il mese di marzo 2026, ma indicando genericamente che il servizio territoriale che dovrà sostituire quello di via del Ridotto "verrà attivato in via sperimentale al termine dei lavori della Casa di Comunità (entro la primavera 2026)", evidenziando così come non si tratti di un trasferimento ma della chiusura definitiva del Poliambulatorio di via del Ridotto;
- Rispetto al potenziamento del servizio territoriale con i prelievi a domicilio e al punto prelievi annunciato in via Stradella 203, non sono state fornite indicazioni precise sulla tempistica e sulle risorse, anche in termini di personale con cui tale potenziamento sarà coperto.

Rilevato inoltre che

- Nei mesi scorsi, in relazione a tale decisione, sono emerse forti preoccupazioni e contestazioni da parte di cittadini, comitati territoriali e organizzazioni sindacali del quartiere Borgo Vittoria, che hanno espresso il loro dissenso, proponendo che in via del Ridotto vengano mantenuti come servizio spoke della Casa di Comunità, servizi essenziali per il territorio;
- La decisione dell'ASL tiene in scarsa considerazione le istanze dei cittadini e le firme raccolte nei tavoli e nelle assemblee pubbliche di Borgo Vittoria, è in palese contrasto con le posizioni espresse dal territorio e con le stesse osservazioni del Comune di Torino.

Evidenziato che

La realizzazione delle Case di Comunità rappresenta uno degli assi principali della riforma della sanità territoriale e costituisce un intervento strategico del PNRR, soggetto a precise scadenze e obiettivi di rendicontazione; la chiusura o il trasferimento temporaneo dei servizi ambulatoriali può avere un impatto rilevante sulla continuità assistenziale e sulla prossimità delle prestazioni sanitarie per i cittadini del territorio interessato.

Si interroga l'assessore competente per sapere

1. Quali siano le tempistiche e il crono programma preciso per il completamento dei lavori e per l'attivazione della Casa di Comunità di via Cigna 74, con particolare riferimento alla data di trasferimento del Poliambulatorio di via del Ridotto;
2. Se le risorse finanziarie (regionali, statali e PNRR) destinate all'intervento, compresa la dotazione del personale, siano state interamente stanziata e se eventuali ritardi negli appalti o nei collaudi possano compromettere la scadenza del marzo 2026;
4. Se durante il periodo di transizione sia prevista una soluzione provvisoria per garantire la continuità dei servizi ambulatoriali e di diagnostica del Poliambulatorio di via del Ridotto;
5. Con quali modalità e tempi sarà attuato il potenziamento dell'assistenza domiciliare per prelievi, e quali risorse umane e logistiche verranno dedicate a tale servizio;
6. Se l'attivazione dei nuovi punti di erogazione dei servizi (via Stradella 203, via Foligno 14, piazza Montale 10) sia sostenuta da un piano di personale dedicato, o se deriverà da una redistribuzione del personale attuale;
7. Quali siano i tempi e le modalità di attuazione della sperimentazione del Corpo Logistico Sanitario Piemontese (CLSP), e se sia già stata individuata la struttura di coordinamento presso la Centrale Operativa Territoriale (COT) Trasporti;
8. Se la Regione, in coordinamento con il Comune di Torino e GTT, intenda garantire un adeguato potenziamento del trasporto pubblico per collegare la nuova sede di via Cigna con il territorio di Borgo Vittoria e la Circoscrizione 5;
9. Se la Giunta ritenga opportuno fornire aggiornamenti periodici alla Commissione consiliare competente sullo stato di attuazione del progetto e sugli effetti per l'utenza dei servizi sanitari territoriali.

**La consigliera regionale
Nadia Conticelli**